

CODICE CONCORSO 2018POR016

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ BANDITA CON D.R. N. 1039/2018 DEL 09.04.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n.1 posto di Professore di ruolo di I fascia per il settore concorsuale 10/G1, settore scientifico disciplinare L-LIN/01, nominata con D.R. n. 1851/2018 del 16.07.2018, composta dai:

Prof. Paolo DI GIOVINE, Professore Ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, SSD L-LIN/01, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof. Paolo MARTINO, Professore Ordinario, SSD L-LIN/01, presso l'Università degli Studi di Roma "LUMSA"

Prof. Paolo POCETTI, Professore Ordinario, SSD L-LIN/01, presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata.

si riunisce al completo per via telematica il giorno 25 settembre 2018, alle ore 15, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiali, come indicato nel verbale n. 1.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto l'unica candidata alla procedura risulta essere la seguente:

1. Claudia Angela CIANCAGLINI.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per l'unica candidata che ha presentato domanda, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (**ALLEGATO n. 1 AL VERBALE 2**)

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori della candidata in collaborazione con alcuno dei Commissari né con altri candidati. Le pubblicazioni nn. 2 e 5 (contributi in volume) sono in collaborazione con Sara Kaczko. Tali lavori presentano l'indicazione esplicita delle parti da attribuire alla Candidata e pertanto possono essere pienamente utilizzati ai fini della valutazione di merito.

In ordine all'elenco delle pubblicazioni presentate, la Commissione verifica che esse siano conformi a quanto indicato nel bando, e precisamente:

"[in numero] non superiore a 15 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: **10 anni**,

con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando."

La Commissione riscontra che la monografia (n. 1) rientra negli ultimi 15 anni, come richiesto; i 7 articoli (di cui tre articoli-recensione) in rivista di classe A (nn. 3, 4, 6, 8, 9, 10, 12) rientrano negli ultimi 15 anni, come richiesto; i 7 articoli in volume (nn. 2, 5, 7, 11, 13, 14, 15) rientrano negli ultimi 10 anni, come richiesto. Sono inoltre presenti pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, come richiesto pena esclusione dalla procedura, e almeno una monografia e tre contributi in riviste di fascia A, come indicato nel bando s.v. Criteri di valutazione individuale.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per l'unica candidata che ha presentato domanda, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (**ALLEGATO n. 1 AL VERBALE 2**), sulla base dei criteri elencati nell'allegato n. 1 al verbale n. 1, pubblicati sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale, condotta in modalità telematica, sul profilo e sulla produzione scientifica del candidato, procede quindi ad una più breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate) (**ALLEGATO 2 AL VERBALE 2**)

Tutte le valutazioni vengono allegare al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate – non è possibile effettuare una comparazione, essendovi una sola domanda –, dichiara la candidata Claudia Angela CIANCAGLINI vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di I fascia per il settore concorsuale 10/G1, settore scientifico disciplinare L-LIN/01, presso il Dipartimento di Scienze dell'antichità.

La Candidata sopraindicata risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura, che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione, redatta e approvata in modalità telematica, e i verbali, sottoscritti dal Presidente e approvati dagli altri due Commissari con apposita dichiarazione di assenso, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è dichiarata conclusa alle ore 17.15.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente in calce e dai commissari attraverso apposita dichiarazione di adesione al verbale.

Roma, 25 settembre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo DI GIOVINE (Presidente)

Prof. Paolo POCETTI (dichiarazione di adesione) (Componente)

Prof. Paolo MARTINO (dichiarazione di adesione) (Segretario)

CODICE CONCORSO 2018POR016

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ BANDITA CON D.R. N. 1039/2018 DEL 09.04.2018

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Claudia Angela CIANCAGLINI

Profilo curricolare

La Candidata si è laureata in Lettere nell'a.a. 1984/85 con una tesi in Glottologia (relatore prof. Walter Belardi, correlatore prof.ssa Palmira Cipriano) dal titolo "L'Artā Vīrāz Nāmak attraverso i codici", votazione 110/110 e lode. Dopo aver vinto una borsa nel III ciclo del Dottorato in "Linguistica" presso l'Università degli Studi di Pisa nel 1988, nel 1992 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca con una tesi intitolata "Aspetti fisico-fisiologici dell'atto linguistico nel pensiero greco antico". Nell'a.a. 1994-95 è stata ammessa al corso di post-dottorato (II ciclo) presso l'Università "La Sapienza" di Roma, per il settore: "Rapporti all'interno del sistema linguistico nelle teorie contemporanee". Dall'8 febbraio 1996 è Ricercatore universitario a tempo indeterminato presso l'Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Lettere e Filosofia, dapprima presso il Dipartimento di Studi glottoantropologici, quindi (dal 1999) presso il Dipartimento di Filologia greca e latina. Dopo aver conseguito nel 2005 l'idoneità a professore associato, il 1° marzo 2006 prende servizio come professore associato di Glottologia e Linguistica (L-LIN/01) presso la Facoltà di Studi Orientali. Ha conseguito l'abilitazione a professore di prima fascia, SC 10/G1 (SSD L-LIN/01), nella prima tornata utile (abilitazione valida dal 23 dicembre 2013 al 23 dicembre 2019). Dal 1994 fa parte per cooptazione della Società Italiana di Glottologia.

È stata o è revisore anonimo per la "Israel Science Foundation", application grant no. 670/10-22.0; per la "Rivista di Studi Bizantini e Neoellenici"; per "AISTUGIA, Associazione Italiana di Studi Giapponesi"; per "Seminari Romani"; per "Open Linguistics"; per l'VIII congresso nazionale dell' AISV (Associazione Italiana di Scienze della Voce), Roma, 25-27 gennaio 2012 - anche in qualità di componente del Comitato Scientifico.

Dal 1993 al 1995 ha contribuito, per la parte linguistica (etimi dei lemmi e appendice linguistica), alla riedizione del vocabolario di latino Castiglioni-Mariotti, insieme al Prof. Piergiorgio Parroni e al Prof. Mario De Nonno e sotto la supervisione del Prof. Scevola Mariotti.

Dal 1996 al 1998 è stata membro della redazione scientifica della Enciclopedia Oraziana, diretta dal Prof. Scevola Mariotti

Nel 2005 è stata consulente linguistico esterno, insieme al Dott. Artemij Keidan, per la redazione della Grammatica giapponese di M. Mastrangelo - N. Ozawa - M. Saito (Hoepli, Milano 2006).

Nel periodo 2004-2010 è stata difensore degli studenti presso la Facoltà di Studi Orientali.

Dal 2008 al 2011 è stata membro vicario del NVF della Facoltà di Studi Orientali.

Dal 2011 è membro e segretario del NVF della Facoltà FiLeSUSO, poi Lettere e Filosofia.

Dal 2014 al 2016 è stata Presidente del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Nel periodo 2011-2016 ha presieduto la Commissione elettorale per le elezioni dei rappresentanti degli studenti del Dpt. e del CdS di Studi Orientali.

Dal 2016 è rappresentante dei professori di II fascia nel Senato Accademico e membro delle commissioni del Senato Accademico per il conferimento delle lauree honoris causa, per il conferimento del titolo di professore emerito e onorario, per la verifica delle proposte di chiamata diretta.

Nel 2016 è stata membro della commissione per l'offerta formativa del CAD di Studi Orientali e membro della commissione per i dottorati innovativi per il Dottorato in Linguistica.

Nel 2016-2017 ha presieduto la commissione per l'attribuzione dei contratti sostitutivi per la Facoltà di Lettere e Filosofia.

In ordine agli ulteriori criteri di valutazione di cui all'art. 1 del bando, si rileva:

i) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

2001-2010: Professore di Glottologia per la laurea triennale e magistrale del Corso di Laurea in Lingue e Civiltà Orientali, Facoltà FiLeSUSO, Università "La Sapienza", Roma

2010 ad oggi: Professore di Glottologia per la laurea triennale e magistrale del Corso di Laurea in Lingue e Civiltà Orientali, Facoltà di lettere e Filosofia, Università "La Sapienza", Roma

2009 - 2015: membro del Collegio di dottorato in Linguistica storica e storia della lingua italiana (con sede a Roma); tutor delle tesi di dottorato di Erika Cancellu, Il sistema verbale nella trattatistica matematica greca tra Aristotele e Apollonio (2009-2012) e di Fabio D'Amato, Modo e modalità nel verbo avestico (2012-2016)

2015 ad oggi: membro del Collegio di dottorato in Linguistica (con sede a Roma); tutor dell'addottorando Marco Maru, Analisi e determinazione delle strutture slotfiller strata e realizzazione del database semantico-lessicale COWS (2017-)

iii) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi

progetti di ricerca finanziati (dal 2005 ad oggi):

coordinatore di progetti di Ateneo:

2005 Fenomeni di interferenza linguistica tra medioiranico e siriano

2006-2007 Tipologie dell'interferenza morfosintattica

2008-2009 Genealogia e contatto linguistico: problemi teorici e metodologici nell'accertamento della parentela linguistica

2010 I suffissi in velare nelle lingue indoiraniche antiche

2011 Suffissi secondari e derivazione aggettivale dall'indoeuropeo alle lingue indoiraniche antiche

2016 Aspetti formali e funzionali del suffisso in velare nelle lingue indoeuropee: analisi diacronica e tipologica

2017 Sviluppi convergenti nella morfologia indoeuropea: codifica dei modificatori nominali

partecipante a progetti di Ateneo:

2012 La morfologia derivazionale nelle lingue indoeuropee orientali: dal pensiero grammaticale antico all'indoeuropeistica moderna (proponente: Artemij Keidan)

2014 Contact-based approach to the Late Indo-European isoglosses: branch-crossing features and linguistic areas (proponente: Artemij Keidan)

2015 Indo-European isoglosses: data collection and models of representation (proponente: Artemij Keidan)

partecipante a progetto PRIN:

2010-2011, finanziato 2012 Rappresentazioni linguistiche dell'identità. Modelli sociolinguistici e linguistica storica, responsabile nazionale Piera Molinelli, Univ. di Bergamo

iv) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

Ha partecipato, dal 1996 ad oggi, a 19 congressi o convegni internazionali, due dei quali all'estero.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della Candidata appare estremamente solido, sia per quanto riguarda l'attività di ricerca in progetti competitivi, sia per l'attività condotta come revisore di articoli scientifici. Numerosi gli interventi scientifici in convegni internazionali. All'attività di ricerca si sono affiancati un costante impegno didattico, e un'attività di supporto agli addottorandi in qualità di tutore. Notevole anche l'attività istituzionale, con numerosi incarichi impegnativi, anche di alta responsabilità. La valutazione del profilo curricolare appare dunque, a parere unanime della Commissione, positiva senza alcuna riserva, considerato anche che risponde ai parametri individuati come qualificanti su tale livello.

Valutazione collegiale di merito complessiva dell'attività di ricerca

I titoli presentati dalla Candidata per questa valutazione (1 monografia, 7 articoli in riviste di classe A, 7 contributi in volume) rivelano una laboriosità scientifica costante nel tempo e sono pienamente rappresentativi dei suoi interessi di ricerca, che privilegiano la linguistica storica e comparativa, in particolare greca, latina, iranica e siriana, spaziando nei principali campi della ricerca storico-linguistica: fonologia, morfologia, lessico, semantica.

Tra i contributi più innovativi vanno segnalati gli studi sui contatti tra mondo greco e Iran orientale, soprattutto dal punto di vista linguistico e con particolare attenzione all'interferenza morfologica; quelli sul lessico siriano di origine iranica (nn. 1 - una monografia sui prestiti iranici in siriano particolarmente importante per sede e contenuti - , 6, 12, quest'ultimo in collaborazione, dedicato alla formazione dei composti); sulle modalità di diffusione e di impiego del latino e del greco in epoca ellenistica e sul loro rapporto con le lingue orientali di cultura (nn. 2, 5). Vengono inoltre studiate la comparazione interlinguistica e la genealogia linguistica (n. 8), la morfologia verbale delle lingue iraniche medioevali e moderne e del siriano (il n. 7 è dedicato alla formazione dei verbi perifrastici nel persiano e nelle lingue finitime; il n. 15 affronta brillantemente questioni fonologiche, etimologiche e grafiche del mediopersiano), le formazioni aggettivali nelle lingue indoeuropee antiche, in particolare in quelle indo-iraniche (nn. 10 e 11, sul suffisso indo-ir. *-ka nelle lingue iraniche antiche; n. 14 sugli esiti mediopersiani del suffisso). Nel campo

lessicologico, esemplare è la pur breve recensione al lavoro di Ph. Gignoux sul lessico della farmacopea siriana (n.9).

I contributi presentati si saldano con il resto della produzione scientifica della candidata, che annovera pregevoli contributi di storia del pensiero linguistico (concezioni antiche in campo acustico e musicale), semitistica, fonologia, morfologia indoeuropea, linguistica del contatto; ad es., il n. 13 affronta questioni di interferenze grafico-fonetiche nella resa dei nomi greci nella versione siriana del Romanzo di Alessandro; il n. 4 tratta problemi di genealogia di lingue dell'Estremo Oriente. In tutta la produzione scientifica presentata la candidata dà ampia prova di saper coniugare le proprie competenze specialistiche nell'ambito di diverse lingue dell'area mediorientale con la piena padronanza dei metodi e degli approcci della linguistica e con l'acribia filologica necessaria all'analisi dei testi, dimostrando, così, in sintonia con l'impegno in altre attività di ricerca, il pieno raggiungimento della maturità scientifica.

In considerazione della vastità dei suoi interessi scientifici, del rigore del metodo e della innovatività dei risultati conseguiti nelle ricerche, la Candidata merita a pieno titolo la chiamata alla copertura di un posto di I Fascia nel SSD L-LIN/01.

Lavori in collaborazione

I due lavori (i nn. 2 e 5) in collaborazione con altri autori, nello specifico con Sara Kaczko, presentano in entrambi i casi l'indicazione esplicita delle parti da attribuire alla Candidata e pertanto sono stati pienamente utilizzati ai fini della valutazione di merito della Candidata, per la parte a lei riferibile.

CODICE CONCORSO 2018POR016

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ BANDITA CON D.R. N. 1039/2018 DEL 09.04.2018.

Allegato n. 2 al verbale 2

CANDIDATO **Claudia Angela CIANCAGLINI**

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il profilo curricolare della Candidata appare estremamente solido, sia per quanto riguarda l'attività di ricerca in progetti competitivi, sia per l'attività condotta come revisore di articoli scientifici. Numerosi gli interventi scientifici in convegni internazionali. All'attività di ricerca si sono affiancati un costante impegno didattico, e un'attività di supporto agli addottorandi in qualità di tutore. Notevole anche l'attività istituzionale, con numerosi incarichi impegnativi, anche di alta responsabilità. La valutazione del profilo curricolare appare dunque, a parere unanime della Commissione, positiva senza alcuna riserva, considerato anche che risponde ai parametri individuati come qualificanti su tale livello.

Le pubblicazioni presentate dalla Candidata per questa valutazione (1 monografia, 7 articoli in riviste di classe A, 7 contributi in volume) rivelano una laboriosità scientifica costante nel tempo e sono pienamente rappresentativi dei suoi interessi di ricerca, che privilegiano la linguistica storica e comparativa, in particolare greca, latina, iranica e siriana, spaziando nei principali campi della ricerca storico-linguistica: fonologia, morfologia, lessico, semantica.

Tra i contributi più innovativi vanno segnalati gli studi sui contatti tra mondo greco e Iran orientale, soprattutto dal punto di vista linguistico e con particolare attenzione all'interferenza morfologica; quelli sul lessico siriano di origine iranica (nn. 1 – una monografia sui prestiti iranici in siriano particolarmente importante per sede e contenuti – , 6, 12, quest'ultimo in collaborazione, dedicato alla formazione dei composti); sulle modalità di diffusione e di impiego del latino e del greco in epoca ellenistica e sul loro rapporto con le lingue orientali di cultura (nn. 2, 5). Vengono inoltre studiate la comparazione interlinguistica e la genealogia linguistica (n. 8), la morfologia verbale delle lingue iraniche medioevali e moderne e del siriano (il n. 7 è dedicato alla formazione dei verbi perifrastici nel persiano e nelle lingue finitime; il n. 15 affronta brillantemente questioni fonologiche, etimologiche e grafiche del mediopersiano), le formazioni aggettivali nelle lingue indoeuropee antiche, in particolare in quelle indo-iraniche (nn. 10 e 11, sul suffisso indo-ir. *-ka nelle lingue iraniche antiche; n. 14 sugli esiti mediopersiani del suffisso). Nel campo lessicologico, esemplare è la pur breve recensione al lavoro di Ph. Gignoux sul lessico della farmacopea siriana (n.9).

I contributi presentati si saldano con il resto della produzione scientifica della candidata, che annovera pregevoli contributi di storia del pensiero linguistico (concezioni antiche in campo acustico e musicale), semitistica, fonologia, morfologia indoeuropea, linguistica del contatto; ad es., il n. 13 affronta questioni di interferenze grafico-fonetiche nella resa dei nomi greci nella versione siriana del Romanzo di Alessandro; il n. 4 tratta problemi di genealogia di lingue dell'Estremo Oriente. In tutta la produzione scientifica presentata la candidata dà ampia prova di saper coniugare le proprie competenze specialistiche nell'ambito di diverse lingue dell'area mediorientale con la piena padronanza dei metodi e degli approcci della linguistica e con l'acribia filologica necessaria all'analisi dei testi, dimostrando, così, in sintonia con l'impegno in altre attività di ricerca, il pieno raggiungimento della maturità scientifica.

Il curriculum (comprendente anche l'attività didattica e quella istituzionale) e l'attività scientifica della Candidata delineano, pertanto, il profilo di una studiosa pienamente adeguata a ricoprire la posizione di professore di I fascia nel SSD L-LIN/01 (SC 10/G1) oggetto del bando.